

IPC PUGLIA SRL

Spett.le

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

compniec@pec.mite.gov.it

E p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA

Direzione generale archeologia, belle arti e

paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio

mbac-dgabap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro
e l'Innovazione

Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per
lo Sviluppo

Ufficio Energia e Reti Energetiche

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

Dr.ssa Elena De Luca

Deluca.elena@mite.gov.it

ALLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI – SEDE

VA@pec.mite.gov.it

AL CAPO DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ing. Laura D'aprile

DISS@pec.mite.gov.it

ALLA REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ALLA PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Ambiente

protocollo@cert.provincia.foggia.it

AL COMUNE DI MANFREDONIA

protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

Oggetto:

[ID_VIP 7607] Impianto integrato agri-voltaico, da realizzarsi nel comune di Manfredonia (FG) in località Borgo Mezzanone – Macchia Rotonda, costituito da impianto olivicolo superintensivo e impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 26,590 MWp” nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Trasmissione integrazione documentale come da VS nota CTVA n. 1784 del 22/03/2022

IPC PUGLIA SRL

Spett.le **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Il sottoscritto ANGELORO IVANO nato a TORREMAGGIORE (FG) il 17/01/1964 ed ivi residente in Via Bologna n.5, in qualità di legale rappresentante della società IPC PUGLIA SRL con sede a San Giovanni Teatino in Via Aterno, 108 – 66020 San Giovanni Teatino (CH) avente CF/P.IVA n. 04217120718 e iscritta alla CCIA di CHIETI con il n. 411048 titolare del progetto di un impianto agro-fotovoltaico avente potenza pari a 26,59 MWp e relative opere di connessione, integrato con la coltivazione olivicola, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (Contrada " BORGIO MEZZANONE-MACCHIAROTONDA ") con riferimento alla nota di cui in oggetto relativamente all'integrazione documentale della pratica di Valutazione di Impatto Ambientale **ID_VIP 7607** ai fini delle attività istruttorie di competenza della Commissione

TRASMETTE

A – Nota del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 1784 del 22/03/2022:

1. Acque sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee, anche in considerazione dell'elevato contenuto salino delle stesse, si richiede:

- 1.1. di specificare le modalità di approvvigionamento di acqua per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione), sia per la componente fotovoltaica sia per la componente olivicolturale intensiva.

Si trasmettono i documenti tecnici distinti per le rispettive componenti produttive:

MITE_01a_4HBF9T0_AcqueSotterranee (componente olivicola)

MITE_01b_4HBF9T0_AcqueSotterranee (componente fotovoltaica)

Il Piano di Monitoraggio riportato nel SIA è generico e non specifica le metodologie, l'ubicazione dei punti di misura, la durata e la frequenza dei campionamenti, si richiede di:

- 2.1. redigere un Piano di Monitoraggio Ambientale secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a procedure di VIA" del Ministero dell'Ambiente e l'ISPRA. Per la componente faunistica il monitoraggio dovrà adottare il "Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" di ANEV, ISPRA e Legambiente.

Si trasmette il documento relativo al Piano di Monitoraggio Ambientale:

MITE_02_4HBF9T0_PianoMonitoraggioAmbientale

B - Nota del Ministero della Cultura prot. n. 9697-P del 11/03/2022

1. È necessario integrare la documentazione con un'analisi puntuale di tutto il sistema degli UCP tutelati dal PPTR presente nell'area dei 3 Km dalle opere previste, con una mappatura numerata e relativo elenco.

Si trasmette l'elaborato: MIC_01_4HBF9T0_MappaBeniTutelatiPPTR

2. È necessario effettuare uno studio dettagliato, con cartografie ed elaborati, riferito a tutte le componenti paesaggistiche tutelate dal PPTR Puglia che sono interessate direttamente dalla realizzazione dell'intervento, con la normativa di riferimento ed eventualmente evidenziare, anche con opportuni elaborati grafici, le modalità d'intervento previste al fine di non compromettere la conservazione dei Beni paesaggistici e degli UCP tutelati.

Si trasmette l'elaborato: MIC_02_4HBF9T0_CompatibilitàComponenti Paesaggistiche

3. Nella valutazione degli impatti cumulativi manca del tutto la prevista verifica che il cumulo prodotto dagli impianti presenti nelle unità di analisi non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali che connotano la figura territoriale (in questo caso specifico La piana foggiana della riforma), in base al Tema II della D.G.R 2122 del 23/10/2012, allegata alla Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia n. 162 del 6 giugno 2014 pubblicata in BURP n.83 del 26/06/2014, in particolare pag. 21136.

La citata DD Servizio Ecologia prevede anche (Tema I, pag. 21135. Fotovoltaico. Definizione dei Punti di osservazione e criteri di valutazione) *che lungo gli itinerari che attraversano la zona di visibilità teorica andranno opportunamente individuati, dentro e fuori di essa, un numero significativo di punti di osservazione da cui stimare il cumulo derivante dalla contemporanea percezione dell'impianto oggetto di valutazione con gli altri impianti del dominio. I punti di osservazione scelti lungo gli itinerari dovranno essere più numerosi lungo i tracciati viari in rilievo, che presentano un maggior grado di criticità generate dal più ampio campo visivo.*

Anche al di fuori dell'ampiezza del campo di visione distinta caratteristico dell'occhio umano (corrispondente circa a 50°), è necessario verificare lungo gli itinerari visuali che attraversano l'area di riferimento, l'impatto cumulativo derivante dalla percezione ora in destra ora in sinistra degli assi viari, di più impianti considerato che, quando questi risultano a tratti contemporaneamente visibili, generano disordine percettivo.

IPC PUGLIA SRL

Si rammenta che nella citata DD Servizio Ecologia, allo stesso punto, si definisce: I punti di osservazione saranno individuati lungo i principali itinerari visuali quali strade di interesse paesaggistico, strade panoramiche, viabilità principale, lame, corridoi ecologici e nei punti che rivestono un'importanza particolare dal punto di vista paesaggistico (beni tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004, i fulcri visivi naturali e antropici)

Si trasmette l'elaborato: MIC_03_4HBF9TO_ValutazioneCumulativaPuntiOsservazione

4. Si fa presente che nel SIA (Elaborato H4BF9TO_StudiolmpattoAmbientale) il proponente afferma che: "Nel caso in esame nessun componente dell'impianto fotovoltaico di produzione (opera edilizia) interessa in aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n.42/04" (pag. 55). Tale affermazione dovrà essere verificata e confermata da elaborati grafici opportuni, in considerazione di quanto invece illustrato nella Tavola 4HBF9TO "Verifica delle norme territoriali e paesaggistiche, nella cartografia "Dlgs 42/04 - art. 142" e nel SIA a pag. 5.

Si trasmette l'elaborato: MIC_04_4HBF9TO_AreeTutelate

5. È necessario integrare le valutazioni dell'inserimento paesaggistico delle Cabine di impianto e della Cabina di Trasformazione di nuova realizzazione con adeguate rappresentazioni progettuali e con opportuni fotoinserimenti.

Si trasmette l'elaborato: MIC_05_4HBF9TO_FotoInserimenti_SSE

6. Il Servizio Il Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP concorda con l'Ufficio periferico nel ritenere incompleta la documentazione archeologica depositata dalla Società proponente ai sensi dell'art. 25 c. I del D.Lgs. 50/2016 e nel ritenere, quindi, necessaria la sua integrazione secondo quanto previsto dallo stesso art. 25, c. I e secondo quanto rilevato dalla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-AndriaTrani e Foggia nella nota citata in premessa, ossia in ordine ai dati risultanti da fotointerpretazione archeologica.

Si trasmette l'elaborato: MIC_06_4HBF9TO_VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Inoltre risulta necessario che la Società proponente si attivi immediatamente, inviando la documentazione di cui al c. 1 del suddetto art. 25 ai competenti Uffici territoriali, in modo da consentire l'attivazione della procedura nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle eventuali necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza.

Si trasmette l'elaborato: MIC_07_4HBF9TO_RISCONTRO VERIFICA DI SUSSISTENZA DI PROCEDIMENTI DI TUTELA

A tale scopo, ritiene opportuno invitare la Soprintendenza a stipulare con la Società proponente un accordo ai sensi del c.14 del più volte citato art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione.

Si trasmette in allegato alla presente la ricevuta pec della nota inviata alla Soprintendenza al fine di stipulare con la Società proponente l'accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione.

C – Nota Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.n. 8706/2022 del 29/03/2022.

Si trasmette nuova relazione Idrologica e Idraulica e planimetria generale di tutte le opere da realizzare in formato Shape files, georeferenziata nel sistema UTM WGS84:

ADB_01_4HBF9TO_RelazioneIdraulica

ADB_02_4HBF9TO_shape_progetto_WGS84

San Giovanni Teatino, 03 Aprile 2022

IPC PUGLIA SRL

Il Legale Rappresentante

Ivano ANGELORO